



Coordinamento Settore  
Università Ricerca  
CRA

Roma, 6 giugno 2007

### **COMUNICATO AI DIPENDENTI CRA**

Come anticipato nel messaggio destinato ai soli iscritti UIL, relativo all'incontro con il Ministro, messaggio i cui contenuti sono pressochè identici a questo testo nella prima parte, il presente comunicato esce con notevole ritardo rispetto all'incontro in quanto **si era in attesa di un comunicato unitario**, attesa ormai inutile vista l'uscita di altri comunicati sindacali ufficiali.

\*\*\*\*\*

Il 24 maggio CGIL CISL E UIL sono state ricevute dal Ministro De Castro in relazione alla situazione degli enti di ricerca in agricoltura.

La convocazione è arrivata a seguito della interruzione delle relazioni sindacali al CRA, e del rifiuto delle OO.SS. di interloquire di nuovo esclusivamente con il capo di gabinetto dr. Castiglione, che ci aveva già ricevuto una settimana prima.

La delegazione UILPA-UR era composta da Alberto Civica, segretario generale della UILPA-UR, e da Sonia Ostrica, Mario Finoia, Roberta Farina.

Il Ministro ha tenuto un atteggiamento molto disponibile, ascoltando con attenzione le indicazioni fornitegli dalle OO.SS., e precisando che per gli enti di ricerca in Agricoltura c'è grande attenzione.

Anzi per il CRA ha espresso forte rammarico per il mandato completamente, a tutt'oggi, della riforma da lui stesso avviata nel 1999 e per le difficili vicende che si sono alternate nel tempo, nonostante l'impegno profuso per risolvere le problematiche.

Ha reso noto di aver già provveduto a richiedere al Ministro per il Tesoro la "restituzione" al CRA delle somme, in realtà congelate, pari a circa 12 milioni di euro, e di aver avviato i rapporti per sostenere anche tecnicamente la richiesta.

A parere del Ministro le risorse vanno recuperate anche tramite la partecipazione a Fondazioni (esempio istituti bancari) da cui il CRA può trarre risorse economiche.

Il rinnovo dei vertici, con la procedura di nomina del Direttore Generale ed il rinnovo del Consiglio di Amministrazione in scadenza dovrebbe consentire all'Ente di avere quella spinta necessaria al CRA per superare la crisi gestionale in cui è scivolato negli ultimi mesi.

Non ha escluso che nel tempo possano intervenire ulteriori modifiche anche per la gestione scientifica e, qualora fosse necessario, anche modifiche attraverso interventi di natura legislativa.

Per **l'INRAN** ha confermato di aver provveduto a completare gli organismi, per **l'INEA** non ha fornito indicazioni aggiuntive a quanto rappresentato dalle OO.SS.

La UILPA-UR ritengono l'incontro buono, ma l'attesa era maggiore.

Infatti le somme richieste al MEF per il CRA sono somme che tutt'al più compensano il danno ma non aggiungono nulla per la soluzione delle molteplici aspettative e sofferenze dei dipendenti CRA.

I problemi di gestione (tabelle di equiparazione, progressioni ecc) sono comunque da risolvere tenendo conto dei limiti finanziari, quindi risentiranno del poco respiro economico dell'ente.

Sulle ipotizzate modifiche di natura legislativa riteniamo che i tempi non consentano grandi manovre, e nonostante l'anomalia di un Presidente (INRAN) che ha iniziato a lavorare prima di

essere formalmente insediato, abbiamo espresso l'augurio che l'ente possa finalmente riprendere un percorso di serenità senza ulteriori sconvolgimenti e tappe forzate.

In merito al precariato non tutte le posizioni al tavolo sono state omogenee. L'applicazione delle norme contenute in finanziaria non consentono infatti una automatica applicazione al precariato presente nel CRA, con l'aggravante che il tavolo negoziale decentrato non ha ancora sviscerato il problema.

**Ad avviso della UIL** al momento è possibile ipotizzare e lavorare solo su alcuni progetti:

- per la stabilizzazione il diritto potrebbe essere riconosciuto SOLO agli impiegati agricoli in possesso dei requisiti e con le procedure previste dai commi 519 -520 (tre anni pieni di contratto, l'unico stipulato nel CRA come tempo determinato, compiuti al 29 settembre 2006)
- per le assunzioni, esse potranno avvenire più velocemente solo se il CRA deciderà di far scorrere le uniche graduatorie attive, ovvero quelle del 2006; ma sarà necessario prevedere contestualmente anche nuovi concorsi nelle discipline non considerate in quella tornata;
- per le stesse assunzioni, che è possibile effettuare dal gennaio 2008 ed entro la fine del 2009, le risorse previste sono quelle derivanti dal turnover 2006-7, risorse che è possibile conoscere già ora per l'anno 2006, ma andranno quantificate per l'anno 2007.

\*\*\*\*\*

È necessario fare alcune **precisazioni**, derivanti dagli ultimi avvenimenti **successivi** all'incontro con De Castro.

La UILPA-UR ha portato in delegazione all'incontro con il Ministro un lavoratore non di ruolo, consuetudine che non abbiamo inventato noi ma che anzi è familiare da tempo a tutti i sindacati, che hanno arricchito la propria delegazione come meglio hanno ritenuto, in ogni contesto.

Ad avviso della UIL la stabilizzazione prevista dalla finanziaria è materia troppo delicata nel CRA per non usare ogni spazio di lavoro, compresa la convocazione del Ministro.

Abbiamo appreso che il precario componente la delegazione nazionale della UIL ha ricevuto attacchi di natura personale assolutamente inconcepibili, e anche se sa difendersi da solo e la sua storia e credibilità sono indiscusse, riteniamo di dover chiarire alcuni punti.

La UILPA-UR è stata accusata di giocare alle "strumentali testimonianze": ma che vuol dire? Che non bisogna portare nessuno che poi riferisca cosa si dice realmente ai tavoli, e come vanno davvero le cose? Questa cultura non ci appartiene.

**Per la UIL** – e speriamo non solo per noi - **quello che viene detto in incontri pubblici non è soggetto a censure**. E bisogna assumersene la responsabilità.

Non comprendiamo chi pone paletti alla stabilizzazione, ma non vuole che sia riferito; non ci appartiene un linguaggio trasversale ed indiretto; non ci capacitiamo che si possa tenere un incontro con Ministro o con altri interlocutori istituzionali e scegliere i componenti delle delegazioni altrui; non accettiamo che per tacitare chi riferisce, *correttamente*, anzi in maniera molto moderata, venga utilizzata la denigrazione o l'offesa, tese a scoraggiare la presenza in altre future occasioni.

Non è possibile accusare qualcuno di muoversi per interesse personale, se invece questo si è mosso su sollecitazione sindacale; e comunque chi si rende disponibile a lavorare con il sindacato deve essere ringraziato, specie se aiuta con dati e statistiche.



La delegazione UILPA-UR ha rappresentato al Ministro i punti di criticità per bocca del proprio Segretario Generale, che ha utilizzato tutti i contributi fornitigli.

Per chi non lo sapesse, **la UILPA-UR ha deliberato ben due anni fa per l'inserimento di un precario in ogni segreteria locale GAU UIL**, ed in ogni possibile occasione di lavoro; il congresso nazionale del maggio 2006 ha avuto come punto centrale il precariato.

Ma forse non tutti i sindacati hanno sviluppato nel tempo la stessa sensibilità; siamo fiduciosi che ciò possa avvenire a breve, anche perché, se non avviene, l'attività sindacale non potrà che essere meno incisiva.

Il precariato non è un "cavallo imbizzarrito", come è stato definito. E' un grosso problema, per il quale al momento esistono soluzioni inadeguate, e per il quale bisogna cercare di battere **tutte le strade** per diminuire la pressione sulla stretta strada della stabilizzazione e dell'assunzione.

\*\*\*\*\*

Nel frattempo è stato ripristinato il tavolo di trattativa al CRA.

**Lunedì 11 Giugno** si riprenderà con un odg di ben 12 punti :

1. tabella di equiparazione ex art. 9, commi 5 e 6, D.L.vo n. 454/99;
2. attuazione del Piano di Organizzazione e Razionalizzazione della rete scientifica: attivazione dei centri e delle Unità di ricerca e criteri di nomina dei Direttori pro-tempore;
3. fabbisogno di personale correlato al piano triennale di attività, assunzioni, reclutamento e stabilizzazioni ex legge finanziaria 2007;
4. indennità "una tantum" per trasferimento personale in attuazione del Piano di riorganizzazione del CRA – contrattazione integrativa;
5. inquadramento personale ex art. 9, comma 4, D.L.vo n. 454/99
6. trattamento accessorio anni 2003, 2004 e 2005 personale appartenente ai livelli dal IX al IV;
7. trattamento accessorio anni 2003, 2004 e 2005 personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo;
8. criteri trattamento accessorio anno 2007 personale appartenente ai livelli dal IX al IV;
9. criteri trattamento accessorio anno 2007 personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo;
10. progressioni di livello ed economiche per il personale dal IX al IV livello (ex artt. 53 e 54 CCNL 21.2.2002);
11. sviluppo professionale personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo (ex art 15 CCNL 7.4.2006);
12. accordi interistituzionali.

Il limitato tempo a disposizione – siamo convocati per le ore 15 - ci permetterà probabilmente solo di ricevere la documentazione relativa ai singoli punti, in modo da capire quale sia la posizione strategica del CRA ed effettuare successivamente delle considerazioni, calendarizzare i successivi incontri e forse iniziare la discussione sui primi punti. Vi terremo informati.

UIL PA-UR  
Sonia Ostrica  


